



Iscriviti Archivio Chi siamo

pubblicazione bisettimanale edizione del 2 luglio 2010

◀ INDICE



SANITÀ. I MEDICI CATTOLICI ACCUSANO: GESTIONE POLITICA

IL SISTEMA E' AFFETTO DA "LOGICA MERCANTILE".

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 2 lug. - La sanita' lombarda e' affetta da "gestione politica" e "logica mercantile": e' quanto sostiene l'Associazione medici cattolici italiani di Milano (Amci) nel documento "A proposito del sistema sanitario della Regione Lombardia" approvato dal Consiglio direttivo. "Vogliamo sottolineare alcuni aspetti che i cattolici dovrebbero tenere presente, soprattutto i cattolici che ci governano - spiega Giorgio Lambertenghi Delilieri, presidente della sezione milanese di Amci -. Noi siamo un'associazione al servizio della chiesa, e con questo documento, discusso per sei mesi, esprimiamo il pensiero della diocesi lombarda, che con i cardinali Martini e Tettamanzi e' intervenuta piu' volte sul tema della sanita' intesa come servizio al prossimo". Per i medici cattolici di Milano, "l'attuale organizzazione del sistema sanitario della Regione Lombardia e' stata originariamente motivata dall'intenzione di rimediare ad alcuni gravi difetti tipici della gestione pubblica delle istituzioni sanitarie": lo spreco di risorse e la selezione dei dirigenti ospedalieri in base alle appartenenze politiche. Le misure adottate sono state principalmente due: innanzitutto, al pagamento del conto presentato dagli ospedali "e' stato sostituito quello indicato con la sigla Drg (diagnosis related group, ndr), una specie di tariffario - prosegue la nota - che predetermina per ogni tipo di prestazione il rimborso offerto dall'amministrazione regionale. Il secondo rimedio consiste nell'estensione di tale modalita' di finanziamento anche alle istituzioni private, previo accreditamento da parte dell'amministrazione stessa: ai cittadini e' quindi affidata la facolta' di scegliere liberamente, ossia senza aggravio di spesa a proprio carico, tra il servizio pubblico e quello privato". Seppure "non sono certo trascurabili gli effetti positivi", per i medici cattolici "neppure possono essere ignorati rilevanti lacune ed effetti collaterali negativi. In primo luogo, per quanto concerne la gestione 'politica' del settore pubblico, non sembra che si siano prodotti significativi miglioramenti".

Inoltre, il regime di concorrenza tra pubblico e privato "si e' effettivamente instaurato, ma producendo anche inquietanti distorsioni laddove il settore privato e' gestito principalmente secondo la logica mercantile del profitto. Piu' precisamente: la logica mercantile ha ben presto manifestato la sua incompatibilita' con l'etica professionale medica".

"Soprattutto nel settore privato, il medico e' con la pistola puntata, perche' deve rendere economicamente - dice Giorgio Lambertenghi Delilieri - ma questo non e' il nostro mestiere.

www.collegiochirurgi.it

Collegio Italiano Chirurghi

segreteria@collegiochirurgi.it

XII Congresso SICOP

Chirurgia Privata Accreditata

Realtà ed Eccellenze

28-29-30 aprile 2011

Varese, ATA Hotels

Presidente del Congresso
Daniele Enrico
Maria Maggiore

SAPIENZA Università di Roma

MASTER DI SECONDO LIVELLO

MEDICINE COMPLEMENTARI IN PEDIATRIA

Direttore: Prof. Francesco Macri

Sede: Dipartimento di Pediatria Policlinico Umberto I Roma

Durata: Gennaio 2010 - Novembre 2010

Svolgimento: 30 ore mensili di didattica (300 ore totali)

DALLA SCUOLA il giornale degli studenti

Leggilo online

manda i tuoi contributi dalla scuola@direscuola.it

agenzia

Così un ospedale sceglie di curare il paziente con la malattia più remunerativa". Morale: "L'ospedale pubblico accoglie tutti, quello privato no. Questo è un male dell'Italia - conclude Lambertenghi Delilieri - ma la nostra associazione di Milano deve pensare innanzitutto alla Lombardia".

(Wel/ Dire)



◀ INDICE

A+ A- ✉ 🖨

copyright © 2010 - Tutti i diritti riservati

per comunicati, contributi ed esperienze dei professionisti e di chiunque si occupi del settore - sanita@dire.it e welfare@dire.it